



SECONDO BANDO PER PROGETTI
DI WELFARE GENERATIVO
PROGRAMMATI E REALIZZATI
CON LOGICHE DI COMUNITÀ

pubblicato il **31 maggio 2018**

budget complessivo **750.000 euro**

termine per la presentazione dei progetti **10 ottobre 2018**

BANDO

1) L'impegno avviato nel contesto del welfare generativo

Le azioni della Fondazione Caritro, della Provincia Autonoma di Trento e della Fondazione Demarchi nel settore sociale sono volte a promuovere la **coesione sociale** e la **tutela delle categorie sociali deboli**. L'intento condiviso è quello di **facilitare proficue interazioni** tra diverse realtà pubbliche e del privato sociale.

Queste realtà hanno avviato nel 2015 il percorso denominato *Welfare a Km Zero* con l'**ascolto del territorio** attraverso un confronto con i principali attori sociali, economici e istituzionali per costruire un'analisi condivisa dei problemi di contesto. Successivamente sono stati realizzati dei **laboratori** per stimolare la nascita di **progetti concreti** da fare convergere in un bando.

Questo bando rientra nel percorso che intende rafforzare la cultura e la pratica di azioni di comunità con effetti generativi per sperimentare **nuove modalità di risposta** a problematiche sociali che aumentano a fronte di risorse economiche decrescenti.

Investire in politiche di *welfare generativo* significa dunque **intercettare effettive vulnerabilità**, creare **reti** ed avviare iniziative condivise volte alla soluzione dei problemi con minori risorse economiche.

In altre parole, si tratta di promuovere percorsi di **innovazione sociale** generando nuove risorse, modificando le modalità con cui persone, enti ed istituzioni operano, nel rispetto di tutto ciò che la comunità trentina ha costruito nel tempo.

2) Finalità del bando

Tramite questa seconda edizione del bando si intende incentivare la programmazione e la sperimentazione di **interventi pluriennali di welfare generativo** co-progettati con **logiche di rete e di comunità**, mettendo a disposizione opportunità di approfondimento e risorse finanziarie.

In particolare, si intende sostenere la **fase di avvio triennale di progetti** in grado di:

- 1) sperimentare modalità innovative per risolvere problematiche o vulnerabilità sociali
- 2) sperimentare forme di **generatività sociale**
- 3) **co-progettare con logiche di comunità** e con il coinvolgimento anche di **realtà esterne** al sistema del welfare sociale
- 4) programmare la **sostenibilità organizzativa ed economica**.

3) Destinatari del bando

Il bando è destinato a **reti formate da almeno 3 realtà** con sede in provincia di Trento, di cui:

- almeno **una realtà di Terzo Settore** che agisce con esperienza nel sistema locale del **welfare sociale**
- almeno un **Ente Locale** (Comunità di Valle e/o Comuni, con il coinvolgimento della Comunità titolare delle funzioni socio assistenziali)
- almeno una **realtà appartenente al sistema economico-produttivo**.

E' auspicabile che la rete di realtà coinvolte sia funzionale a favorire effetti generativi, positive **contaminazioni** di esperienze e punti di vista, nonché la **sostenibilità organizzativa ed economica** nel tempo.

4) Requisiti essenziali per l'ammissibilità dei progetti

Possono essere presentati unicamente i progetti che:

1. prevedano l'individuazione, come **capofila**, di una realtà di Terzo Settore operante da almeno tre anni nel sistema del welfare sociale con sede in Provincia di Trento
2. dimostrino che almeno il 30% delle realtà **coinvolte** nella rete di partner abbia partecipato ad almeno 3/4 (tre quarti) degli incontri laboratoriali (descritti in seguito, al paragrafo 8)
3. vengano avviati entro il 2018 e **realizzati in provincia di Trento**
4. dimostrino di **essere co-progettati con logiche pluriennali**, superando la fase di avvio triennale
5. dimostrino crescenti potenzialità di **impatto sociale generativo** grazie a forme di "concorso al risultato" non solo da parte dei destinatari/utenti dei progetti ma anche delle diverse realtà coinvolte
6. dimostrino la capacità di prevedere la **sostenibilità economica** che permetta al progetto di continuare anche dopo la fase di avvio triennale.

Ciascuna realtà può risultare come capofila per un solo progetto.

5) Risorse messe a disposizione

I partner del bando mettono a disposizione le seguenti risorse:

- a) **incontri laboratoriali** per offrire opportunità di approfondimento su ambiti, modalità e strumenti di programmazione e realizzazione dei progetti;
- b) **risorse economico-finanziarie** per la copertura di parte delle spese previste;
- c) un **percorso di accompagnamento** durante la fase di avvio triennale (che verrà gestito dalla Fondazione Demarchi)

Il budget complessivo del bando è di **750.000 euro**, di cui 250.000 euro messe a disposizione dalla Provincia Autonoma di Trento - Servizio politiche sociali, in collaborazione con il Consiglio delle Autonomie Locali e 500.000 euro messi a disposizione da Fondazione Caritro.

Il **contributo richiesto** per ciascun progetto non può superare il **60% dell'ammontare complessivo** delle spese previste per le attività della fase di avvio triennale e non potrà comunque essere superiore a **150.000 euro** per ciascun progetto ammesso. I costi non coperti dal presente bando devono essere sostenuti dalle realtà coinvolte tramite risorse proprie o contributi di terzi.

Le risorse provinciali sono volte alla copertura dell'anticipo, fino ad un terzo del contributo stanziato per l'avvio dei progetti ammessi. Le risorse messe a disposizione dalla Fondazione Caritro sono volte a coprire parte delle spese per la realizzazione delle attività triennali.

6) Criteri di non ammissibilità

Nel contesto del presente bando non sono ritenuti ammissibili:

- progetti che si configurino come continuazione delle attività ordinarie o istituzionali delle realtà coinvolte nei progetti
- progetti che non dimostrino adeguati livelli di sperimentazione, di innovazione o di miglioramento dei servizi di welfare sociale
- progetti presentati da realtà già capofila di progetti sostenuti nella precedente edizione di questo bando
- spese per ristrutturazioni, investimenti in nuove infrastrutture o altri investimenti in attrezzature che non rientrano nelle finalità del bando.

7) Fasi di sviluppo del bando

periodo	contenuti
31 maggio 2018	pubblicazione del bando congiunto
2 luglio 2018	termine per l'iscrizione agli incontri laboratoriali
luglio - settembre 2018	svolgimento degli incontri laboratoriali
10 ottobre 2018	termine per la presentazione dei progetti sperimentali
novembre 2018	esito percorso di valutazione e selezione dei progetti presentati
novembre-dicembre 2018	avvio dei progetti accolti e liquidazione anticipo
gennaio 2019	avvio del percorso di accompagnamento dei progetti accolti
marzo 2019	presentazione pubblica dei progetti avviati
dicembre 2019	presentazione dello stato di avanzamento dei progetti a fine primo anno
dicembre 2020	presentazione dello stato di avanzamento dei progetti a fine secondo anno
dicembre 2021	presentazione pubblica dei risultati a conclusione del triennio di avvio
dicembre 2022	narrazione della generatività delle esperienze ed impatti per la comunità dopo la fase di avvio triennale

8) Incontri laboratoriali

Il percorso di incontri laboratoriali viene proposto per offrire alle realtà che intendono partecipare al bando opportunità di approfondimento su ambiti, modalità e strumenti di programmazione e realizzazione dei progetti.

Per presentare un progetto è necessario che almeno il 30% delle realtà **coinvolte** nella rete di partner abbia partecipato ad almeno 3/4 (tre quarti) degli incontri laboratoriali previsti.

Per iscriversi agli incontri laboratoriali le realtà devono compilare il modulo di adesione *google form* disponibile alla pagina del sito www.fondazionecaritro.it entro e non oltre il **2 luglio 2018, ore 17.00**.

9) Modalità di presentazione dei progetti

La domanda di contributo deve essere compilata accedendo al **sistema di presentazione on-line** dalla home page del sito www.fondazionecaritro.it.

10) Termine per la presentazione dei progetti

La domanda di contributo deve essere **ricevuta** dalla Fondazione tramite la procedura *on-line*, a pena di esclusione, entro e non oltre il **10 ottobre 2018, ore 17.00**.

11) Modalità di valutazione e selezione

I partner del bando valutano i progetti presentati, anche con l'apporto di esperti esterni, a proprio insindacabile giudizio. L'intento è di operare una **selezione accurata dei progetti**, sostenendoli con contributi ritenuti congrui per la realizzazione dei programmi previsti. Il presente bando non prevede graduatorie ai fini di eventuali ripescaggi. I progetti non ammessi potranno partecipare ad eventuali successivi bandi. Sarà chiesta ulteriore documentazione integrativa qualora ritenuto necessario.

Durante il percorso di selezione dei progetti ritenuti ammissibili potrà essere prevista una fase di confronto con le realtà capofila dei progetti, allo scopo di approfondire i contenuti essenziali.

L'esito conclusivo della valutazione dei progetti sarà comunicato tramite lettera entro novembre 2018. Per i progetti selezionati sarà comunicato l'ammontare del contributo e le voci di spesa ammesse. Tutta la documentazione fornita non verrà restituita.

12) Criteri di valutazione dei progetti

I progetti presentati vengono valutati con riferimento ai seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
1) capacità di sperimentare modalità innovative per risolvere problematiche ed effettive vulnerabilità sociali	da 1 a 15 punti
2) capacità di sperimentare forme di generatività sociale	da 1 a 15 punti
3) capacità di apportare un effettivo valore aggiunto ai servizi di welfare sociale	da 1 a 10 punti
4) sostenibilità economica complessiva del progetto triennale	da 1 a 15 punti
5) concreta realizzabilità del programma previsto di attività	da 1 a 10 punti
6) effettivo coinvolgimento di realtà esterne al sistema del welfare sociale	da 1 a 5 punti
7) ampiezza e congruità della rete di collaborazioni previste ed equilibrio della ripartizione dei ruoli tra le realtà coinvolte	da 1 a 15 punti
8) adeguatezza degli elementi e criteri di verifica dei risultati/esiti raggiunti e di potenziali ricadute/impatti sociali	da 1 a 5 punti
9) congruità delle previsioni di spesa rispetto al programma di attività	da 1 a 10 punti

13) Liquidazione dell'anticipo

I progetti ammessi a contributo riceveranno un anticipo per agevolare la fase di avvio del progetto. La liquidazione viene effettuata entro la fine del 2018 con risorse pubbliche (Provincia autonoma di Trento - Consiglio Autonomie Locali). Le modalità per la liquidazione dell'anticipo dovranno essere concordate con i singoli Enti Locali facenti parte dei progetti ammessi. Nel caso di più Comunità coinvolte la liquidazione verrà effettuata ad una sola Comunità che sarà individuata in sede di presentazione del progetto come referente della parte pubblica.

14) Percorso di accompagnamento dei progetti

Il percorso di accompagnamento dei progetti viene gestito da *Fondazione Demarchi*. Le attività previste afferiscono principalmente a due aree: a) **consulenza ai singoli progetti**: incontri con i gruppi di coordinamento dei progetti, visite locali e confronti periodici; scambi tramite posta elettronica, telefono, skype; b) **analisi comparata dei diversi casi progettuali**: analisi dei materiali prodotti, costruzione di schemi comparativi.

Nell'accompagnamento ci si pone l'obiettivo di allestire dei *laboratori di pratiche* tramite incontri periodici di scambio di esperienze tra tutti i progetti. La finalità è quella di realizzare apprendimenti trasferibili e documentati tramite brevi report di sistema, dove verranno esplicitate le attività svolte nei progetti e gli apprendimenti ricavati.

In tale contesto sono previsti anche eventuali incontri informali con i partner del bando, ogni volta che lo si riterrà opportuno, al fine di restituire le modalità e i risultati dei progetti per il territorio.

Il percorso di accompagnamento sarà gestito in modo continuativo e prevedrà momenti di incontro almeno su **base bimestrale** per la verifica dell'andamento del progetto, non solo per monitorare l'attività svolta rispetto al raggiungimento di obiettivi stabiliti, ma anche per la graduale compilazione della documentazione per la *rendicontazione annuale* dei progetti.

15) Rendicontazione, liquidazione e valorizzazione dei progetti

Per i progetti ammessi a contributo la Fondazione prevede la copertura di parte delle spese per la realizzazione delle attività triennali. In particolare, si prevede:

1. l'analisi delle rendicontazioni intermedie e a fine progetto sulle attività svolte e sulle spese sostenute;
2. la liquidazione del contributo;
3. la valorizzazione delle attività svolte, dei risultati raggiunti e delle successive ricadute.

La Fondazione si riserva di effettuare controlli a campione sui progetti sostenuti, richiedendo la documentazione contabile di tutta l'iniziativa. Per i progetti realizzati saranno richieste informazioni sulle ricadute riscontrate dopo la conclusione.

Le finalità degli interventi della Fondazione tramite i bandi, le modalità tecniche di presentazione dei progetti, la documentazione conclusiva richiesta per la liquidazione del contributo, l'erogazione del finanziamento, le modalità di valorizzazione delle attività e dei risultati sono descritte dettagliatamente nella *guida generale per la presentazione dei progetti* pubblicata sul sito www.fondazionecaritro.it sezione modulistica.

16) Comunicazione

Il bando prevede che per le realtà ammesse a contributo vengano messe a disposizione le sale conferenze della Fondazione Caritro (a Trento nella sede di Via Calepina e a Rovereto nella sede di Piazza Rosmini) per conferenze stampa, incontri pubblici dei progetti, per la realizzazione degli stessi e/o per presentare i risultati dei progetti conclusi. Sul sito www.fondazionecaritro.it è presente il modulo di richiesta.

Il contributo per i progetti accolti potrà essere revocato qualora la documentazione prodotta in sede di rendicontazione in merito alla comunicazione dell'iniziativa, non presenti un'adeguata visibilità dei partner di questo bando, in particolare per quanto concerne l'utilizzo dei relativi loghi accompagnato dalla dicitura "*L'iniziativa è stata realizzata con il contributo di..*".

MODULO DI DOMANDA

Alla Fondazione Cassa di Risparmio
di Trento e Rovereto
Via Calepina 1, 38122 TRENTO

OGGETTO: **Secondo bando per progetti di welfare generativo
programmati e realizzati con logiche di comunità**

Il sottoscritto

legale rappresentante di

(denominazione della realtà capofila)

c h i e d e

di beneficiare dei contributi stanziati per il sostegno
al progetto descritto in allegato e dal titolo:

(titolo del progetto per cui si chiede il contributo)

il costo complessivo del progetto è diEuro,

la richiesta di contributo alla Fondazione è diEuro

Il sottoscritto dichiara di:

- a) avere preso visione ed accettare integralmente il presente bando;
- b) accettare incondizionatamente il risultato della selezione dei progetti;
- c) presa visione dell'informativa presente nella modulistica on-line del presente bando, esprimere non esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali per le finalità ivi indicate, e nei limiti dell'informativa stessa;
- d) confermare la disponibilità della realtà proponente a concordare forme di presentazione pubblica dei risultati ottenuti e di fornire informazioni sulle successive ricadute riscontrate dopo la conclusione del progetto.

Si allega, inoltre, la documentazione richiesta.

Data.....

.....
Firma del Legale Rappresentante

SCHEDA DELLA REALTÀ CAPOFILA

ANAGRAFICA DELLA REALTÀ CAPOFILA

Denominazione sociale	
Indirizzo	
Forma giuridica	
Data di costituzione	
Telefono	
E-mail	
p.e.c.	
Sito web	
Social Network	
Codice fiscale /partita I.V.A.	

RAPPRESENTANTE LEGALE

Nome e cognome	
Carica	
Data e luogo di nascita	
Telefono	
E-mail	

DATI DI BILANCIO DELL'ORGANIZZAZIONE PROPONENTE

Anno ultimo bilancio/rendiconto approvato	
Entrate totali	
Uscite totali	

COORDINATE BANCARIE

BANCA DI APPOGGIO	
CODICE IBAN	
INTESTATARIO DEL C/C	

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE IN FORMATO ELETTRONICO PER REALTÀ CAPOFILA

1) Documento legale rappresentante
2) Statuto e Atto Costitutivo in vigore alla data della domanda
3) Copia dell'ultimo bilancio/rendiconto approvato
4) Lettera formale d'intenti di ciascuna realtà partner che collabora alla progettazione e realizzazione dell'iniziativa (<i>vedi modello pubblicato sul sito</i>)
5) Scheda di budget e sostenibilità economica

SCHEMA DI PROGETTO

TITOLO PROGETTO

REALTA' CAPOFILA

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Nome e cognome	
Telefono	
E-mail	
Sintesi profilo professionale	

CONTESTO DEL PROGETTO

L'analisi del contesto in cui si vuole sviluppare il progetto, indicando sinteticamente le caratteristiche delle attività esistenti, i relativi punti di forza e di debolezza (*fino a 2.000 caratteri*)

INDIVIDUAZIONE DEL PROBLEMA

Descrizione delle problematiche e vulnerabilità sociali che si intende superare, gestire, trasformare (*fino a 2.000 caratteri*)

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Indicare sinteticamente l'idea generale del progetto quale risposta ad un bisogno individuato e condiviso (*fino a 2.000 caratteri*)

SINTESI ATTIVITA'

Sintesi delle attività previste (*fino a 1.000 caratteri*)

RISULTATI SOCIALI ATTESI

Elencare gli esiti che si intende conseguire in termini di benefici per i destinatari (quali modalità si sperimentano per risolvere problematiche o vulnerabilità sociali, quali forme di **generatività sociale**) (*fino a 1.000 caratteri*)

RISULTATI ORGANIZZATIVI ATTESI

Elencare i risultati attesi in merito alla sostenibilità organizzativa ed economica del progetto, anche tramite il coinvolgimento di realtà esterne al sistema del welfare sociale (*fino a 1.000 caratteri*)

DESTINATARI

Descrivere dettagliatamente la tipologia di destinatari previsti, indicandone le principali caratteristiche e motivando la scelta

Indicare il numero di soggetti vulnerabili che si intende intercettare

Data di inizio del progetto

Durata complessiva del progetto in mesi

Luogo di realizzazione

Indicare la/le Comunità di Valle in cui si svolge l'iniziativa

DESCRIZIONE DELLA RETE DI REALTÀ PARTNER DEL PROGETTO

Numero delle realtà partner coinvolte nel progetto

REALTÀ PROPONENTE

Descrivere sinteticamente le precedenti esperienze nell'ambito del welfare sociale ed il ruolo operativo ricoperto per la programmazione e realizzazione delle attività

REALTÀ PARTNER

Elencare le realtà partner indicando sinteticamente le competenze inerenti all'ambito tematico del progetto

Descrizione del ruolo attivo di ciascuna realtà partner nella programmazione e realizzazione del progetto presentato (indicando per ciascuna di esse il numero di risorse umane coinvolte nel progetto)

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ PREVISTE

Descrivere il **programma triennale delle attività** previste per precise **fasi annuali di sviluppo**, specificando eventuali sotto-fasi per ciascun anno

MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'

Elencare le modalità previste e gli indicatori individuati per il monitoraggio delle attività in corso
(fino a 1.500 caratteri)

MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISULTATI

Elencare le modalità previste per la misurazione degli esiti e la valutazione dei risultati conseguiti a conclusione della fase di avvio triennale del progetto (fino a 1.500 caratteri)

RICADUTE DESIDERATE

Descrivere le ricadute attese o desiderate successive alla conclusione della fase di avvio triennale del progetto (che siano misurabili, valutabili e documentabili nel medio-lungo periodo) in termini di impatto sociale per la comunità di riferimento (fino a 1.500 caratteri)

COMUNICAZIONE

Elencare le modalità previste per narrare e diffondere i contenuti, i risultati e le ricadute sociali del progetto nei confronti della comunità, anche in una logica di condivisione delle buone pratiche con altre realtà (fino a 1.500 caratteri)

PERCHÉ LA FONDAZIONE DOVREBBE SOSTENERE QUESTO PROGETTO (fino a 500 caratteri)

Bando per progetti di welfare generativo programmati e realizzati con logiche di comunità

scheda di budget e sostenibilità economica		ANNO 1	ANNO 2	ANNO 3	TOTALE	ANNO 4 (a regime)
A	USCITE					
1	Produzione di beni/servizi				-	
	<i>es. materie prime, ecc.</i>				-	
	<i>es. materiali di consumo, cancelleria, etc.</i>				-	
	<i>es. merci</i>				-	
	<i>altro</i>				-	
2	Collaborazioni/servizi				-	
	<i>es. consulenze o collaborazioni esterne</i>				-	
	<i>es. utenze (luce, acqua, gas...)</i>				-	
	<i>es. carburanti</i>				-	
	<i>es. software, progettazione</i>				-	
	<i>altro</i>				-	
3	Logistica				-	
	<i>es. affitti di spazi</i>				-	
	<i>es. leasing</i>				-	
	<i>altro</i>				-	
4	Attrezzature durevoli				-	
	<i>es. noleggio attrezzature</i>				-	
	<i>es. acquisto attrezzature</i>				-	
	<i>es. acquisto/noleggio strumentazioni</i>				-	
	<i>altro</i>				-	
5	Comunicazione				-	
	<i>es. produzione di materiale stampato</i>				-	
	<i>es. pubblicità e promozione</i>				-	
	<i>es. tasse affissioni, manifestazioni pubbliche</i>				-	
	<i>altro</i>				-	
6	Risorse umane				-	
	<i>es. salari, stipendi, TFR, INPS</i>				-	
	<i>es. rimborsi spese</i>				-	
	<i>es. valorizzazione volontariato</i>				-	
	<i>altro</i>				-	
7	Uscite di natura finanziaria				-	
	<i>es. eventuali interessi passivi</i>				-	
	<i>altro</i>				-	
8	Altre uscite				-	
	<i>altro</i>				-	
	TOTALE USCITE	-	-	-	-	-

B	RISPARMI SULLE USCITE					
1	Risorse messe a disposizione dalla realtà proponente				-	
2	Risorse messe a disposizione dalle realtà partner				-	
	<i>es. partner 1</i>				-	
	<i>es. partner 2</i>				-	
3	Risorse disponibili da volontariato				-	
4	Altre forme di risparmio				-	
	TOTALE RISPARMI SULLE USCITE	-	-	-	-	-

C	ENTRATE					
1	Entrate da beni prodotti				-	
2	Entrate da servizi offerti				-	
3	Risorse stanziolate dalla realtà proponente				-	
4	Risorse stanziolate dalle realtà partner				-	
	<i>es. partner 1</i>				-	
	<i>es. partner 2</i>				-	
5	Contributi di terzi				-	
	<i>es. enti pubblici</i>				-	
	<i>es. enti privati</i>				-	
6	Entrate di natura finanziaria (<i>es. eventuali prestiti bancari</i>)				-	
7	Altre entrate				-	
	TOTALE ENTRATE	-	-	-	-	-
D	CONTRIBUTO RICHIESTO	-	-	-	-	
	% Contributo richiesto (fino a 60% del costo totale iniziativa)					

Nota: nella sezione 'uscite' indicare tutte le uscite relative allo svolgimento delle attività, anche quelle sostenute da terzi o tramite l'apporto volontaristico.

Si chiede di dettagliare analiticamente le voci più significative, indicando le modalità di calcolo utilizzate per l'imputazione economica (la precisione di tali informazioni agevolerà la comprensibilità della congruità ed attendibilità dei valori inseriti).

ALLEGATI

1)	Informativa sul trattamento dei dati personali	
2)	Scheda ai fini civilistici	
3)	Attestazione ai fini tributari	